



Lettere dal CAMPUS

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA



Masterplan: a luglio i progetti

Sette studi di progettazione provenienti da tutto il mondo in gara per costruire l'Università dei prossimi 30 anni.

PAGINA 3



Arriva l'infermiere care manager

Orienta il paziente in tutte le fasi del percorso assistenziale, dalla preparazione per l'intervento chirurgico al post-operatorio.

PAGINA 4



Odontoiatria amplia i servizi

Più spazi e apparecchiature per il Polo Odontoiatrico dell'Università. Le poltrone passano da 2 a 6.

PAGINA 4



La start-up svela il Parkinson

La *research venture* Zcube finanzia la ricerca e lo sviluppo di dispositivi per la diagnosi della patologia.

PAGINA 6

PUNTO DI VISTA



Eugenio Guglielmelli
Prorettore alla Ricerca Ucbm

Il futuro è interdisciplinare

Le grandi sfide per il progresso sociale pongono problemi complessi che richiedono iniziative di ricerca ambiziose e ad alto rischio, ma allo stesso tempo focalizzate sul perseguimento di chiari e verificabili obiettivi. Questo è l'orientamento della Commissione Europea per la definizione del nuovo Programma Quadro della Ricerca 2021-2028 (FP9), che sarà approvato dal Parlamento europeo entro l'anno.

Caratteristica della ricerca "mission-oriented" è quella di essere per sua natura fortemente interdisciplinare, basata sull'integrazione e la convergenza delle scienze economiche, sociali, umane e politiche con le scienze naturali, formali e la tecnologia. Il nostro Ateneo ha un'importante opportunità per valorizzare un'impostazione strategica da sempre fondata sull'interdisciplinarietà e sull'orientamento all'impatto sociale delle attività educative, di ricerca e cliniche. Formiamo ingegneri, medici e biologi educati alla collaborazione interdisciplinare, in grado di utilizzare metodi e strumenti derivati da diverse discipline, anche umanistiche, e orientati alla risoluzione dei problemi.

Le linee strategiche della nostra ricerca per il triennio 2017-2019 proseguono l'investimento su questo approccio. Lo studio e la validazione di nuovi biomarcatori intende contribuire allo sviluppo della medicina di precisione. L'ospedale 4.0 punta a nuovi servizi sanitari basati su alta digitalizzazione e automazione, quale presupposto per introdurre strumenti e relativi protocolli clinici di avanguardia in un sistema orientato a massimizzare efficacia, efficienza, qualità e accettabilità delle innovazioni.

Questi due approcci s'inseriscono nella missione più ampia della medicina delle 4P (predittiva, preventiva, personalizzata e partecipativa) che pone la persona al centro di una nuova visione della salute, quale leva di sviluppo socio-economico e industriale.

Avremo bisogno del contributo di tutta la nostra comunità per essere sempre più protagonisti nelle reti locali, nazionali, europee e internazionali attive su queste sfide.

Robot sociali sempre più nella nostra vita

Alla XII edizione di RomeCup 5000 studenti e 135 prototipi in mostra



PAGINA 3

UNIVERSITÀ

Prestito d'onore per studenti meritevoli

PAGINA 2

ASSISTENZA

Specialisti Ucbm in sette regioni d'Italia

PAGINA 5

RICERCA

Sclerosi multipla, studi per rallentarla

PAGINA 7

AMMISSIONI 2018-2019

Aperte le iscrizioni alle prove di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo. A giugno le prime prove.

2

CAREER SERVICE

Un supporto per la costruzione del percorso professionale e una guida a un primo approccio al mondo del lavoro.

2

NUOVO AMBULATORIO

Avviato in Policlinico un ambulatorio multidisciplinare per la diagnosi e cura dei sarcomi, tumori rari dei tessuti molli.

5

TUMORE DELLA TIROIDE

Ricercatori Ucbm e ISM-CNR propongono la microscopia Raman per migliorare la diagnosi della neoplasia.

6

DIRITTO ALLO STUDIO

“PerTe”, il prestito pensato per tutti gli universitari

Tassi agevolati per studenti, specializzandi e dottorandi più meritevoli

di Paola Raschielli

Affrontare con serenità il percorso di studi potendo contare su un prestito bancario flessibile e particolarmente vantaggioso. È l'opportunità offerta dall'Ateneo a studenti, dottorandi e specializzandi più meritevoli grazie a “PerTe Prestito con Lode”, il finanziamento pensato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma insieme a Intesa Sanpaolo esclusivamente per i giovani.

“Il prestito d'onore – spiega la dirigente dell'Area Servizi Accademici Donatella Marsiglia che ha seguito l'iter della convenzione – è certamente un modo per ridurre i vincoli economici nella scelta del percorso universitario. Lo studente meritevole potrà usufruirne sin dall'immatricolazione”.

Per accedervi sono richiesti specifici requisiti iniziali che vengono poi monitorati periodicamente dall'Università, in collaborazione con la Banca, al fine di valutare il mantenimento del prestito.

Operativamente, in caso di concessione, è richiesta l'apertura di un conto corrente sul quale viene messo a disposizione l'importo



del prestito con *tranche* semestrali stabilite in base alla tipologia di corso al quale si è iscritti.

Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione una piattaforma dedicata attraverso la quale chiedere l'accesso al prestito e monitorare

l'andamento della propria posizione. Basta registrarsi nella sezione “Richiedi prestito” disponibile sul sito del gruppo bancario, attendere la verifica da parte dell'Università dei requisiti richiesti e il nulla-osta per procedere.

La Banca poi convocherà lo studente richiedente per l'apertura del conto corrente ‘Con Lode’ e l'erogazione della prima *tranche*.

Una volta conseguito il titolo di studio, è concesso un “periodo-ponte” della durata massima di tre anni, durante il quale lo studente non è tenuto al rimborso delle somme ricevute in prestito e può valutare le modalità e le tempistiche di restituzione del debito. Alla fine di questo periodo, nel caso in cui lo studente non abbia optato per il rimborso totale del prestito, verrà definito un piano di ammortamento della durata massima di 30 anni il cui tasso d'interesse sarà determinato dall'Eurirs in essere al momento della definizione del piano più uno *spread* già definito e concordato oggi tra Università e Banca.

Soddisfazione ha espresso Andrea Rossi, Direttore Generale dell'Università che ha seguito la negoziazione con Intesa Sanpaolo: “Considerando che stiamo trattando un prestito senza garanzie concesso a soggetti perlopiù privi di reddito, ritengo che i tassi applicati siano davvero molto vantaggiosi, paragonabili al tasso fisso di un mutuo ipotecario”.

Ammissioni 2018-2019

CORSO DI LAUREA	Iscrizioni	Prova
Infermieristica		
Fisioterapia	dal 10 luglio al 24 agosto	6 settembre
Tecniche di Radiologia per Immagini e Radioterapia		
Ingegneria Industriale	dal 30 luglio al 30 agosto	7 settembre
Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana	dal 30 luglio al 30 agosto	7 settembre

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Iscrizioni	Prova
Ingegneria Biomedica	1° sessione dal 21 maggio all'11 giugno	18 giugno
Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile	2° sessione dal 12 giugno al 1 ottobre	8 ottobre
	3° sessione dal 2 ottobre al 10 dicembre	17 dicembre
Medicina e Chirurgia	dal 3 luglio al 3 agosto	27 agosto
Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana	1° sessione dal 21 maggio al 17 settembre	24 settembre
	2° sessione dal 27 settembre al 19 ottobre	26 ottobre

Per qualsiasi informazione fa fede esclusivamente quanto riportato nei Bandi di Concorso

INTERNAZIONALE

I programmi per andare all'estero

di Davide Boselli

Partire per studiare o aggiornare le proprie competenze. Sono le due opportunità offerte agli studenti da Erasmus+, il programma europeo di mobilità che dal 2014 ha coinvolto oltre 2 milioni di persone.

Si può scegliere di frequentare i corsi, sostenere i relativi esami e preparare la tesi con ricerche bibliografiche e attività di laboratorio (*Mobility for Study*) o svolgere un tirocinio

formativo o curriculare presso uno dei Paesi partecipanti al programma (*Mobility for Traineeship*).

La spinta dell'Ateneo verso l'internazionalizzazione riguarda anche i docenti per i quali è attivo il *Visiting and Grant Programme*. Da una parte si favorisce l'*incoming* di docenti e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere per intessere una rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico. Dall'altra si sostiene la mobilità di docenti e ricercatori Ucbm per consentire l'ampliamento

to delle competenze attraverso lo scambio di esperienze accademiche. Inoltre il programma *Mobility for Teaching* offre al personale docente la possibilità di svolgere un periodo di insegnamento all'estero in uno dei Paesi europei partecipanti.

A coordinare i programmi di mobilità è l'Ufficio Relazioni Internazionali che presta servizi di consulenza individuale per definire il piano di studio/tirocinio da svolgere all'estero, oltre ad accompagnare studenti e docenti nell'iter amministrativo per partecipare.

LAVORO

Il successo inizia dal curriculum

Con l'Ufficio Career Service più facile costruirlo

di Francesco Unali

Offrire opportunità concrete agli studenti e laureati Ucbm che si affacciano al mercato del lavoro è oggi più semplice grazie all'Ufficio Career Service (careerservice@unicampus.it) nato lo scorso novembre.

Punto di riferimento unico di Ateneo per tutte le attività universitarie legate al *placement* e al rapporto con le imprese, l'Ufficio offre una serie di servizi legati all'incontro tra la domanda e offerta di lavoro/stage, partendo dall'analisi dei punti di forza e delle criticità di ogni singolo studente. Si lavora fianco a fianco alla costruzione di un curriculum vitae di successo, alla stesura di una lettera motivazionale e si indirizzano gli studenti verso le prime esperienze in impresa. E proprio con queste ultime sono continui i contatti per offrire opportunità di orientamento e formazione, accrescere la consapevolezza delle competenze individuali, oltre che rendere più efficace l'approccio con le diverse realtà lavorative.

Tutto ciò si realizza attraverso incontri in-



dividuali in cui ogni studente ha l'opportunità di essere orientato e prepararsi ad affrontare un colloquio di lavoro. In questi primi mesi di attività l'Ufficio Career Service ha promosso incontri degli studenti con le aziende del Comitato Università-Impresa e organizzato colloqui con le oltre 30 aziende partecipanti al Job Day. Sono in programma seminari per ricevere indicazioni pratiche e approfondire tematiche relative al *personal branding*.



Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 205/98 del 12/05/1998

PROPRIETARIA ED EDITRICE
Associazione Campus Bio-Medico
DIRETTORE RESPONSABILE
Ilaria Nava

COORDINAMENTO EDITORIALE
Paola Raschielli

HANNO COLLABORATO
Davide Boselli, Martina D'Onofrio,
Paola D'Ugo, Laura La Rocca,
Francesco Macaro, Francesco Unali

FOTOGRAFIE
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma
Tel. 06.22541.1 - Fax 06.22541.456
E-mail: comunicazione@unicampus.it

Stampato nel mese di giugno 2018
Tiber Officine Grafiche, Via della Volta, 179 Brescia

ROME CUP 2018

Robot collaborativi per vivere meglio

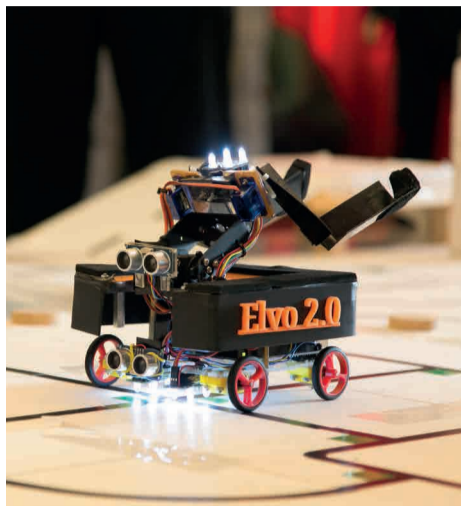
Focus sulle scienze della vita all'evento ospitato da Ucbm



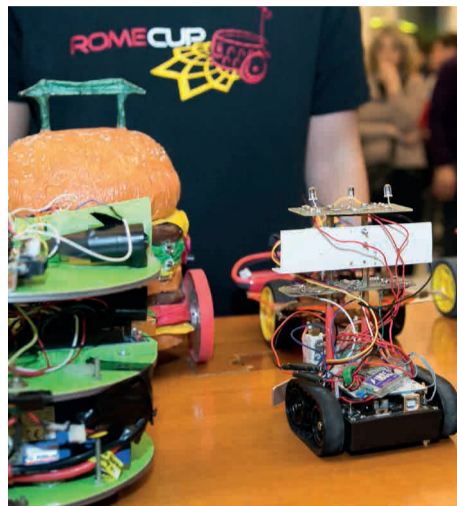
di Martina D'Onofrio

Robot sempre più simili all'uomo e sempre più a supporto della vita quotidiana. Si è parlato di questo e delle nuove frontiere della robotica pensata per aiutare persone con amputazioni e disabilità all'interno del convegno di apertura di Romecup.

A dare il via al multi evento promosso da Fondazione Mondo Digitale e quest'anno ospitato dall'Ateneo il 16 e 17 aprile, sono intervenuti alcuni dei maggiori esperti mondiali nel settore: da Oussama Khatib della Stanford University, ideatore di Ocean One, il robot umanoide subacqueo che ha recuperato reperti archeologici nel mediterraneo a quasi 100 metri di profondità, a Robert Riener dell'Eidgenössische Technische Hochschule di Zurigo, organizzatore delle prime olimpiadi per cyber atleti, passando per Nitish V. Thakor della National University di Singapore, bioingegnere specializzato in sistemi sulle interfacce per protesi avanzate di arto superiore, fino alla prof.ssa Maria Chiara Car-



rozza della Scuola Superiore Sant'Anna. Una riflessione sul bisogno di sistemi più complessi, collegati alla mente dell'uomo, nonché dotati di batterie più potenti ha poi passato il testimone a una due giorni partecipata da circa 5000 visitatori. I numeri parlano di un'a-



rea espositiva con 51 stand, 135 prototipi dimostrativi, 22 laboratori didattici, 3 contest organizzati dagli atenei romani in collaborazione con studenti delle scuole superiori, 12 talk interattivi e di orientamento universitario. Ancora, sempre in Ucbm hanno avuto luogo

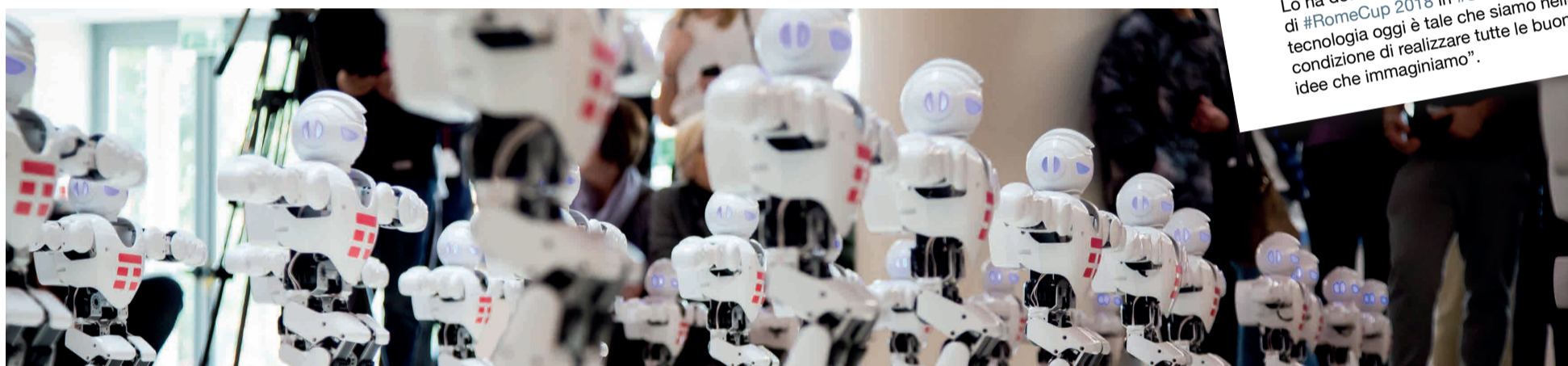
le competizioni del Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica e le selezioni nazionali per i mondiali di robotica in programma a giugno in Canada, culminate poi con le fasi finali e la premiazione in Campidoglio il 18 aprile alla presenza del Rettore Raffaele Calabrò.

Oltre a studenti da 45 scuole di 5 Paesi diversi, la competizione ha contaminato anche il mondo delle aziende con l'Open Innovation Challenge, una sessione promossa da Lazio Innova in cui diversi team si sono confrontati su cinque sfide inerenti le scienze della vita. A vincerla proprio il progetto "Calm & Track" dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, un'idea per fornire aggiornamenti ai familiari dei pazienti in pronto soccorso. Gli studenti e i ricercatori coinvolti potranno adesso accedere al supporto di Lazio Innova per lo sviluppo e la prototipazione e concorrere al premio finale di 20.000 euro per il servizio più innovativo in ambito bio-medico.



UCBM @CampusBioMedico

"Non smettete mai di essere visionari". Lo ha detto @virginiaraggi all'apertura di #RomeCup 2018 in #UCBM. "La tecnologia oggi è tale che siamo nella condizione di realizzare tutte le buone idee che immaginiamo".



MASTERPLAN

Progettisti dal mondo per il campus del futuro

A luglio sette studi finalisti presenteranno i progetti alla giuria



di Martina D'Onofrio

Sette team provenienti da tutto il mondo per disegnare il futuro dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Sono stati a Roma, il 14 e 15 marzo scorsi, gli studi invitati a partecipare alla fase finale del Concorso internazionale "Ucbm International Masterplan Design Competition", in una due giorni dedicata a conoscere la realtà dell'Ateneo per sognare il Parco universitario che si svilupperà nei prossimi trent'anni.

Parliamo di Atelier(s) Alfonso Femia, italiani con sedi a Genova, Milano e Parigi, che affrontano il tema della contemporaneità nel rapporto tra città, territorio e architettura, di Diller Scofidio+Renfro, studio statunitense di pro-

gettazione interdisciplinare al crocevia tra architettura, arti visive e performative in team con AlvisiKirimoto Partners con sede a Roma e un'esperienza internazionale nel design architettonico e urbano. Ma ancora, tra i partecipanti si va da El Equipo Mazzanti, team colombiano specializzato nel progettare edifici capaci di incoraggiare trasformazioni e creare comunità, a Labics, studio italiano che coniuga la ricerca teorica alla sperimentazione applicata in team con Topotek 1, tedeschi specializzati in architettura del paesaggio e integrazione urbana. Inoltre ci sono Mario Cucinella Architects di Bologna con numerosi progetti premiati a livello internazionale dal punto di vista ambientale e sociale, Sauerbruch Hutton, studio berlinese specializzato nella progettazione

eco-compatibile e Xaveer De Geyter Architects che da Bruxelles si occupa di architettura, urbanistica e paesaggio su diverse scale e livelli.

"Abbiamo selezionato in tutto il mondo studi di medio-grandi dimensioni specializzati nella progettazione di sistemi di edifici collettivi e spazi per comunità complesse, attraverso una specifica metodologia sviluppata da Luca Molinari Studio di Milano", ha spiegato Domenico Mastrolitto, Direttore Generale di Campus Bio-Medico SpA, Ente Promotore di Ucbm che ha lanciato la sfida del Concorso internazionale. "Oggi chiediamo ai sette finalisti due progetti: il masterplan sui 90 ettari per il raddoppio del campus nel corso dei prossimi 30 anni e il progetto sui primi 17mila metri quadri, immediatamente realizzabili, che daranno vita a nuove aule e spazi flessibili e innovativi per la formazione universitaria tra cui una *simulation center* e servizi dedicati alla *campus life*". Adesso i team hanno tempo fino a luglio per mettere nero su bianco il futuro dell'Università: il 16 e 17 torneranno infatti a Roma per svelare i loro progetti, illustrarli alla Giuria internazionale e partecipare al simposio internazionale "Architecture & Education: engaging spaces serving society and a human knowledge" in programma al MAXXI di Roma il 18 luglio.

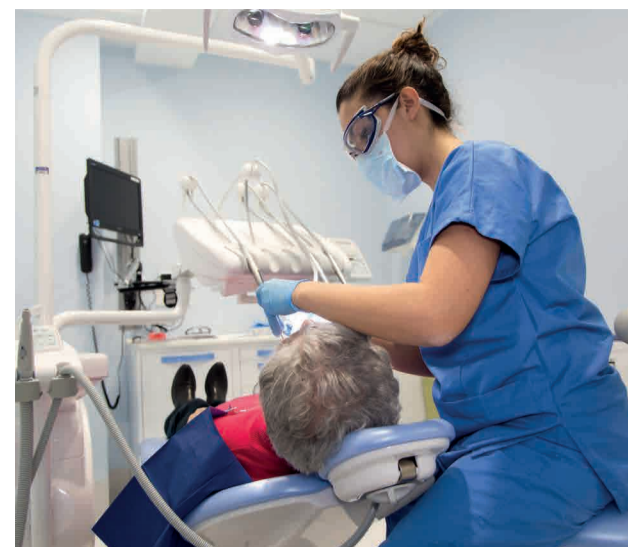
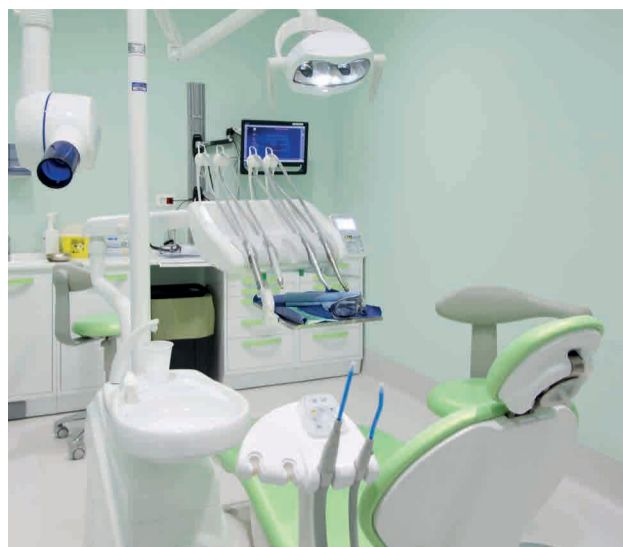
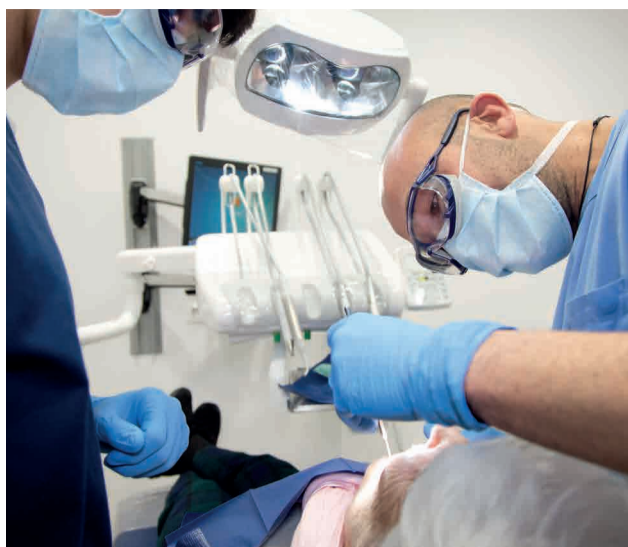
www.futureunicampus.it



Il saluto del Papa

"Saluto il gruppo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma a 25 anni dall'inizio di tale significativa Istituzione. Esorto tutti a vivere l'evento come occasione per un rinnovato slancio al servizio dell'ammalato, testimoniando in esso la gioia e i valori della

fede". Così Papa Francesco all'Udienza generale dell'11 aprile scorso alla quale hanno preso parte oltre 350 persone tra studenti e dipendenti dell'Università nell'ambito delle celebrazioni per il 25° anniversario della fondazione dell'Università.



ODONTOIATRIA

Crescono gli spazi e i servizi

Aperto il Polo al Centro per la Salute dell'Anziano

di Paola Raschielli

Cresce l'attività del Polo Odontoiatrico dell'Università Campus Bio-Medico con l'ampliamento degli spazi allestiti al Centro per la Salute dell'Anziano e il passaggio da 2 a 6 poltrone operative per 5 giorni a settimana.

Guidato dai proff. Leone D'Aversa e Luca Testarelli, insieme a una squadra di odontoiatri, igienisti e assistenti alla poltrona dedicati, il Polo Odontoiatrico offre visite specialistiche, servizi di igiene orale professionale e profilassi, odontoiatria pediatrica, ortodonzia tradizionale, estetica e conservativa, endodonzia, gnatologia, implantologia, chirurgia orale, parodontologia, protesi dentaria e patologia odontostomatologica.

Strumenti di diagnostica per immagini a ridotto dosaggio (ortopanoramica, telecranio, cone-beam-3D) e percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati, definiti sulle esigenze personali dei pazienti e i fattori di rischio individuali, garantiscono servizi sanitari odontoiatrici altamente specializzati.

Il Polo inoltre opera in stretta sinergia con gli altri servizi sanitari del Policlinico Universitario offrendo al paziente un'assistenza a 360°. È convenzionato con fondi sanitari integrativi, assicurazioni sanitarie, enti e casse mutue tra cui Unisalute, Assirete, Coop Salute, FAS, Mapfre, Sigma Dental-MyAssistance.



PRENDITI CURA DEI TUOI DENTI



PROTEGGI IL SORRISO DEI TUOI FIGLI

Gli specialisti del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico consigliano di:

- limitare il consumo di biscotti, caramelle, dolci e succhi di frutta
- utilizzare dentifrici al fluoro specifici per fascia di età, assecondando i gusti personali del bambino
- insegnare la corretta procedura di spazzolamento (ovvero muovere lo spazzolino dalla gengiva verso il dente, in un'unica direzione, con un movimento "a rullo", applicando una leggera pressione)
- invogliare il bambino a lavare i denti per almeno due minuti utilizzando una clessidra o un cronometro
- eseguire controlli periodici dall'odontoiatra e dall'igienista dentale per l'educazione e la prevenzione professionale della carie

ORARI DI APERTURA

LUN - MAR
ore 8.00-17.30

MER - GIOV - VEN
ore 8.00-20.00

INFO

odontoiatria@unicampus.it
06.22451.639-640
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

GESTIONE DEL PAZIENTE

L'infermiere diventa 'care manager'

Una figura specializzata semplifica l'intero percorso ospedaliero

di Laura La Rocca

Segue tutto il processo assistenziale orientando il paziente nel suo percorso di cura. Si chiama *care manager* ed è una nuova figura infermieristica nel Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Il suo compito è rendere ottimale e fluido il percorso del paziente che affronterà un intervento chirurgico, nel rispetto degli standard di qualità *Joint Commission International*.

Sara Marelli e Chiara Magistri, che ricoprono questo ruolo dal 2017, rispettivamente per la UOC di Ortopedia e per la UOC di Chirurgia Bariatrica, parlano di un'esperienza stimolante e di un'occasione di costante crescita e approfondimento professionale. Esistono elementi comuni sui quali le due infermiere si confrontano, ma l'organizzazione del loro lavoro è molto diversificata. Il compito che accomuna entrambe è rendere il paziente più preparato fin dalla fase che precede il ricovero e integrare la gestione del paziente con i servizi socio sanitari.

Per la Chirurgia Bariatrica, spiega la dott.ssa Chiara Magistri, "la figura del *care manager* accoglie, facilita e guida i pazienti nelle di-



verse fasi del percorso assistenziale. Rafforza l'alleanza terapeutica tra paziente e ospedale e consente di ridurre ritardi nell'iter diagnostico-terapeutico. Nei primi cinque mesi di attività 267 pazienti sono stati contattati per la valutazione multidisciplinare; 260 sono stati preparati all'intervento e informati sulla degenza e i controlli periodici postoperatori; 346 sono stati seguiti in fase di follow-up".

La fase successiva all'intervento è curata anche dalla dott.ssa Sara Marelli: "Il paziente sottoposto a intervento di chirurgia protesica - spiega - necessita di un periodo di riabilita-

zione intensiva post-operatoria. Curo e seguo nel dettaglio questa fase, prima ancora del ricovero. Illustro ai pazienti il percorso che dovranno seguire, valuto eventuali criticità e individuo le possibili strutture riabilitative che potranno accoglierli una volta dimessi. Seguo in prima persona, in collaborazione con l'équipe di reparto, tutta la fase del trasferimento. Da aprile 2017 a oggi il tempo di degenza per un ricovero ortopedico si è ridotto, fino a diminuire di un intero giorno. Sono stati contattati circa 450 pazienti in fase di pre-ricovero e gestiti 12 casi con il servizio socio-infermieristico".

DONATORI SANGUE

Il 14 giugno la giornata mondiale

Salva **3 vite**
in **8 minuti**.

Dona sangue.



QUANDO E DOVE DONARE

Dal lunedì al sabato, ore 8.00-11.30
Centro Trasfusionale
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

TUMORE AL SENO

A Betlemme la prima unità senologica

Il team Ucbm formerà i medici palestinesi su prevenzione e cura

di Martina D'Onofrio

Nasce a Betlemme il primo centro senologico multidisciplinare palestinese con l'aiuto dell'Italia e in particolare modo degli specialisti del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Un progetto triennale di cui la ONG Associazione Centro ELIS è stata promotrice con il sostegno del Ministero della Salute palestinese e dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'unità operativa senologica è in linea con tutti gli standard internazionali e vede il coinvolgimento dei medici della Breast Unit del Policlinico Universitario che periodicamente si recheranno a Betlemme e ospiteranno gli specialisti palestinesi nella struttura di Roma, in modo da trasmettere il proprio *know how* in materia di prevenzione e cura delle neoplasie mammarie.

E proprio lo scorso febbraio è partita una prima missione per dare il via ufficiale al *Joint Technical Group* italo-palestinese creato per l'indirizzo e per la supervisione tecnica e scientifica della breast unit palestinese. "Siamo lieti di contribuire a trovare e ad applicare soluzioni innovative per migliorare la qualità, l'efficienza e la sostenibilità del vostro sistema sanitario", ha detto il presidente Ucbm Felice Barela alla presenza del Ministro della Salute dell'Autorità Nazionale palestinese e dei rappresentanti delle istituzioni coinvolte.



Alla missione hanno preso parte il prof. Vittorio Altomare, responsabile del progetto e direttore della Breast Unit del Policlinico Universitario e altri specialisti Ucbm: Claudio Buoni, radiologo e presidente del Comitato etico; Giuseppe Perrone, anatomopatologo; Antonella Grasso, senologa; Annalisa Cogliandro, chirurgo plastico; Matteo Sammarra, radiologo. L'unità operativa senologica prevede infatti la collaborazione tra diverse figure professionali che possano prendere in carico la paziente in tutto il percorso di cura. Attualmente, in Cisgiordania il cancro è causa diretta di circa il 13,7 per cento dei decessi totali e il tumore al seno è la neoplasia più frequente, con una percentuale di casi pari al

16,9 per cento del totale.

"Abbiamo elaborato un programma di formazione a distanza e di ricerca congiunta sulle caratteristiche locali delle principali patologie senologiche – ha spiegato Vittorio Altomare – Saranno organizzate campagne di prevenzione e screening per le donne palestinesi che ad oggi, per poter curare eventuali neoplasie mammarie, sono costrette a rivolgersi a diversi ospedali anche al di fuori della Palestina, con scarso coordinamento delle cure". L'obiettivo – ha aggiunto – "è che queste pazienti abbiano la speranza di poter raggiungere, entro il 2020, un tasso di guarigione sovrapponibile a quello delle donne europee in termini di aspettativa di vita".

Caro Policlinico,

sono stata ricoverata presso la vostra struttura dal 25 al 28 novembre scorsi per un intervento di ricostruzione della parete addominale. Vorrei ringraziare tutto il reparto del IV piano ovest per l'assistenza ricevuta. Tutti quanti sono stati gentili e molto professionali, in modo particolare le infermiere, giovani e preparate oltre che sempre perfette nella loro uniforme. Un grazie speciale al dott. Giovanni Marangi, che si è occupato in prima persona del mio percorso, e a tutta la sua equipe, dott. Tiziana Pallara, dott. Pierluigi Gigliofiorito, l'anestesista e lo staff della sala operatoria.

C.G.

NUOVI AMBULATORI

Specialisti uniti
contro i sarcomi

di Laura La Rocca

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha avviato un ambulatorio multidisciplinare per la cura dei sarcomi, tumori rari che possono interessare i diversi tessuti connettivi, ovvero muscoli, cartilagini, vasi sanguigni o linfatici, tendini, nervi e tessuto adiposo.

Guidato dal dott. Sergio Valeri della UOC di Chirurgia Generale e dal dott. Bruno Vincenzi della UOC di Oncologia Medica, l'ambulatorio si avvale della collaborazione di diverse figure professionali per trattare in modo adeguato una patologia relativamente rara, poco trattata per la complessità della gestione – esistono più di 80 diversi tipi di sarcomi dei tessuti molli il cui comportamento biologico e clinico è molto differente – e per la quale non esiste una prevenzione specifica.

Gli specialisti coinvolti nella cura dei sarcomi (oncologo, radiologo, anatomopatologo, ortopedico, radioterapista, chirurgo plastico e fisiatra) discutono i casi e concordano insieme il percorso terapeutico. Le decisioni prese dal team multidisciplinare vengono comunicate al paziente durante una visita nell'ambulatorio dedicato a cui partecipano le diverse figure professionali che prenderanno in cura il paziente nella fase diagnostica e terapeutica.

I sarcomi sono patologie rare che non hanno carattere ereditario e delle quali, nella maggior parte dei casi, non sono note le cause. La varietà della manifestazione clinica determina spesso un ritardo nella diagnosi e, di conseguenza, nel trattamento. Inoltre l'estrema rarità della patologia può provocare una diagnosi non corretta, anche se la biopsia è stata eseguita tempestivamente. Per tutti questi fattori è fondamentale rivolgersi a centri esperti sin dall'inizio del percorso diagnostico.

STILI DI VITA
Maratona di Roma

Per il quarto anno consecutivo il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha partecipato con uno stand espositivo alla più importante competizione podistica della capitale. Oltre alle attività di educazione ai buoni stili di vita per i bambini delle scuole capitoline, sono stati premiati i vincitori della Stracittadina, la Roma FunRun, con check-up completi gratuiti che potranno essere fruiti presso la struttura ospedaliera di Trigoria.

SERVIZI

Visite ed esami in venti strutture d'Italia

Un'opportunità per i pazienti in attesa di interventi complessi

di Laura La Rocca

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico si avvicina al territorio con un progetto dedicato non solo ai pazienti del Lazio, ma anche a chi vive in altre regioni d'Italia. L'intento è proporre soluzioni clinico-assistenziali per interventi ad alta complessità che hanno bisogno di percorsi specifici non presenti sui territori di riferimento. Sono per questo disponibili un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica dedicati (tel. 06.22541.5217 - vicinote@unicampus.it), grazie ai quali i pazienti possono conoscere in quali strutture sparse sul territorio italiano possono essere visitati dagli specialisti del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e ricevere informazioni sulla struttura. Sono circa venti – tra centri privati, poliambulatori e case di cura – le strutture italiane nelle quali la presenza periodica dei medici Ucbm è già consolidata. "Per far fronte alle pluripatologie che possono interferire con un rapido ricovero dei pazienti candidati a interventi di alta com-

plexità, sono stati avviati percorsi facilitati di valutazione multidisciplinare fatti in loco, riducendo al massimo gli spostamenti", commenta il vicedirettore del Policlinico Universitario Marta Risari. Il progetto pilota è stato presentato lo scorso febbraio a Villa Elisa, Casa di Cura di Cinquefrondi, in provincia di Reggio Calabria a una platea di circa 180 medici di medicina generale del territorio, in occasione di un incontro coordinato dal vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Reggio Calabria, Giuseppe Zampogna, e al quale hanno partecipato



il prof. Vincenzo Denaro, il prof. Francesco Spinelli, il prof. Rocco Papalia, il prof. Massimiliano Carassiti, il dott. Giuseppe Patti, il dott. Pierfilippo Crucitti, e il dott. Rocco Papalia. La scelta del luogo nasce da un'esigenza riscontrata sul territorio: i ricoveri presso il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di pazienti residenti in Calabria sono infatti aumentati di quasi quattro volte dal 2015 al 2017.

PARKINSON

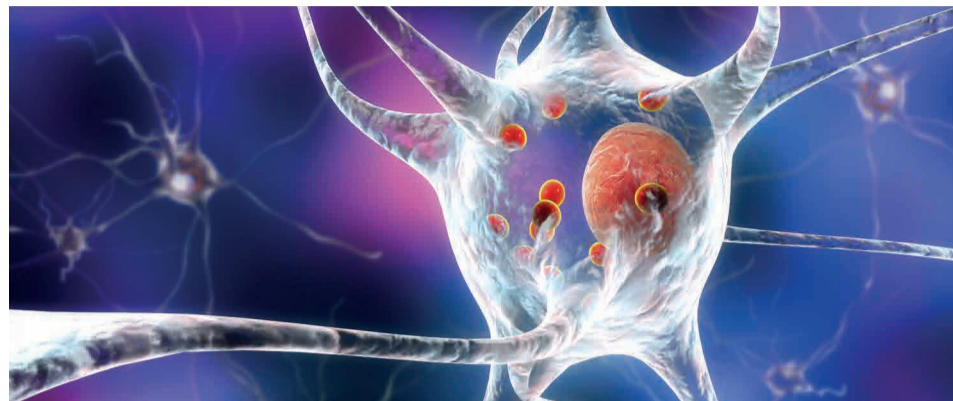
Verso una diagnosi senza errori

Al via la start-up per lo sviluppo di dispositivi per gestire la malattia

di Francesco Macaro

Quattro strumenti in grado di tenere a bada la malattia di Parkinson e, di conseguenza, portare l'aspettativa – ma soprattutto la qualità – di vita dei pazienti al livello dei loro pari età sani: sono stati ideati da Lazzaro Di Biase, 32 anni, neurologo e dottorando dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, che ha appena creato la start-up *PD Innovations* proprio per rendere presto possibile un'efficace diagnosi precoce, il monitoraggio dell'evoluzione della patologia e la gestione del trattamento, sia orale che infusionale, in tempo reale e in base alle specifiche condizioni cliniche di ogni singolo paziente.

“Attualmente – ha spiegato Di Biase – l'errore diagnostico sul Parkinson è del 30 per cento in qualsiasi fase della malattia. Alcuni mesi fa avevamo realizzato un 'orologio' particolare, dotato di un algoritmo in grado di ridurre questa percentuale all'8 per cento. Con il nuovo device confidiamo di riuscire a portare pressoché a zero questo margine d'errore”. Ecco perché la sua scoperta è



stata anche premiata lo scorso dicembre da Zcube, *research venture* dell'azienda farmaceutica Zambon, che finanzia la ricerca e lo sviluppo dei dispositivi con 25mila euro.

In effetti, il problema del Parkinson oggi è proprio la diagnosi precoce: di questa patologia non si guarisce ma è possibile convivere se viene diagnosticata precocemente e trattata farmacologicamente. Ma accanto al paziente parkinsoniano 'doc' è possibile trovare tante persone affette dal 'tremore essenziale' o dai cosiddetti 'parkinsonismi atipici', molto difficili da distinguere nelle prime fasi anche se osservati da specialisti esperti. Di solito, quando si riesce a inquadrare in modo certo la patologia sono trascorsi ormai diversi anni.

“Su questi casi noi vogliamo incidere con i nostri dispositivi – sottolinea Di Biase. Il nostro algoritmo sarà in grado di analizzare il movimento globale del paziente, tutto in modo miniminvasivo: basteranno i sensori

presenti in un normale smartphone”. Una novità che, dunque, potrà essere utilizzata da tutti i medici e che li metterà in grado di emettere un responso diagnostico inequivocabile rispetto a un'ipotesi di Parkinson, già nelle primissime fasi della malattia. Non solo. Stiamo lavorando anche a uno strumento per ottimizzare l'efficacia delle terapie, che attraverso micro-sensori impiantabili sarà in grado di 'dosare' la quantità di farmaco più adatta e indicata per le specifiche condizioni del paziente, variandola se necessario di ora in ora, in modo da mantenerlo sempre adeguatamente mobile”.

Il ricercatore è fiducioso di riuscire a concludere tutti i trials clinici di validazione dei quattro device entro il 2020. A quel punto, se tutto andrà come sperato, potrebbe davvero iniziare un'altra vita per i pazienti parkinsoniani. Il sogno futuro di una vita migliore potrebbe insomma essere già ormai quasi presente.

NEW ENTRY



Marco Magheri

È il nuovo responsabile dell'Area Comunicazione e Brand Management dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Giornalista professionista, saggista ed esperto di relazioni pubbliche, ha gestito i rapporti con i media per i Ministri della Salute Umberto Veronesi e Girolamo Sirchia.

Per anni ha diretto la comunicazione e le relazioni istituzionali dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Docente in master e corsi post universitari, è direttore responsabile della rivista mensile Panorama della Sanità, vice segretario generale dell'Associazione Italiana di Comunicazione Pubblica e Istituzionale, direttore di HappyAgeing, Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo e vice presidente dell'Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici (ANCEP).

Bricofer a sostegno del nuovo laboratorio di genetica clinica

di Paola Raschielli

Per il settimo anno consecutivo Bricofer, l'azienda italiana leader nel settore del fai da te, è attiva nel sostenere la ricerca sull'autismo. I fondi raccolti quest'anno, pari a 45mila euro, consentiranno all'Università Campus Bio-Medico di porre le basi per la realizzazione del nuovo laborato-

rio di genetica clinica che coordinerà le attività di ricerca per la diagnosi precoce della malattia e terapie sempre più personalizzate. In questi anni l'azienda presieduta da Massimo Pulcinelli ha devoluto complessivamente quasi 250mila euro per la ricerca sulla patologia che in Italia colpisce un bambino su 100. Le donazioni hanno finanziato il lavoro di giovani borsisti e ricercatori e contri-

buito all'acquisto di macchinari e apparecchiature per il Centro Mafalda Luce di Milano e il Servizio per i disturbi del neurosviluppo a Roma. Tra questi il sequenziatore di DNA di seconda generazione che fornendo la precisa sequenza delle molecole, è in grado di 'raffinare' la ricerca delle eventuali anomalie presenti a livello del codice genetico.



Così alla sua età? Ci metto la firma!

Aiuta anche tu la ricerca contro le patologie dell'invecchiamento. Una scelta per il tuo domani a partire da oggi.

Stefano Ricci, 77 ANNI
PENSIONATO



Sergio Parisse, 34 ANNI
GIOCATORE PROFESSIONISTA
DI RUGBY PER L'ITALIA



sostienici@unicampus.it
www.sostienici.unicampus.it

COME DISPORRE UN LASCITO SOLIDALE

Con il testamento una persona decide a chi destinare la quota disponibile del proprio patrimonio, dei suoi beni, o anche solo una piccola parte di essi, senza ledere i diritti dei propri cari. Si può anche lasciare il valore del TFR o di una polizza vita.

Per disporre un lascito solidale basta indicare il nome dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e il suo codice fiscale 97087620585.

COME DONARE

- tramite bollettino o bonifico postale c/c 8154098 - IT54J0760103200000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M0569603211000007366X95
- con carta di credito o paypal su www.unicampus.it/dona-ora

Le donazioni alla ricerca scientifica sono interamente deducibili.

Tel. 06.22541.9129

Email: sostienici@unicampus.it

DEVOLVI IL TUO 5X1000 ALL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

9 7 0 8 7 6 2 0 5 8 5

Firma nel riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università" e riporta il codice fiscale nell'apposita scheda del CUD, 730 o Modello Unico.

Sergio Parisse

SCLEROSI MULTIPLA

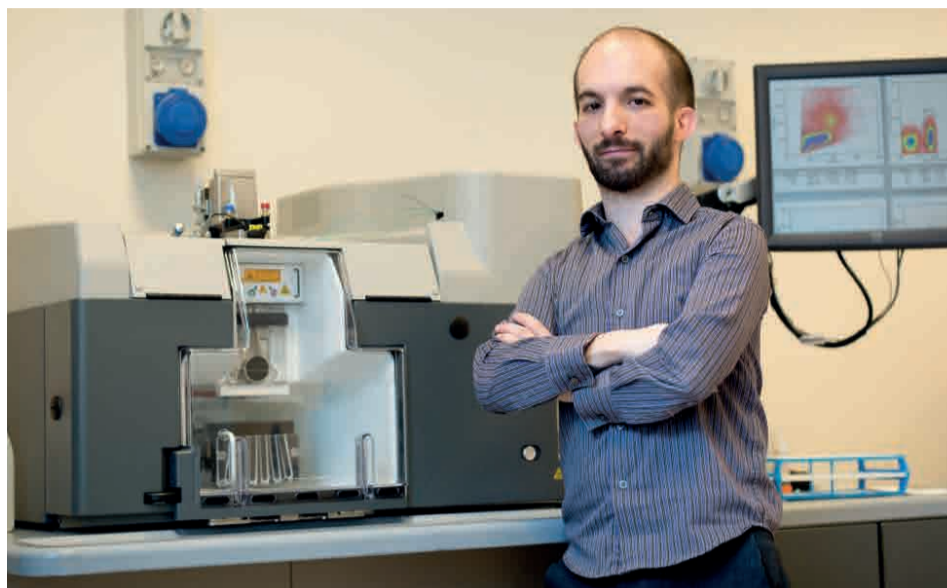
Nelle resolvine la chiave contro le infiammazioni

Una dieta ricca di Omega3 è indispensabile per riattivarle nel sistema immunitario

di Francesco Unali

Un primo finanziamento del Miur di oltre 400mila euro e un altro da 130mila della Fondazione Aism/Fism per portare avanti gli studi sulle resolvine, molecole che regolano i processi infiammatori: prosegue il lavoro di Valerio Chiurchiù, ricercatore dell'Unità di Biochimica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e della Fondazione Santa Lucia (entrambi i laboratori sono diretti dal prof. Mauro Maccarone). L'obiettivo è rallentare la progressione della sclerosi multipla ripristinando o riattivando nel sistema immunitario questi metaboliti degli Omega3 le resolvine appunto, che riparando i tessuti danneggiati da un processo infiammatorio ripristinano lo stato di buona salute del nostro organismo.

Da circa quattro anni Valerio Chiurchiù, in collaborazione con Charles Serhan di Harvard che le ha scoperte per primo, studia nel sangue le resolvine (nel 2016 ha pubblicato un articolo sulla prestigiosa rivista *Science Translation Medicine*). Nonostante il nostro organismo conosca da sempre queste mo-



lecole, che forniscono al sistema immunitario un potente strumento di difesa attuato per spegnere i processi infiammatori, le resolvine sono state scoperte solamente pochi anni fa. Esse vengono prodotte a partire da acidi

grassi Omega3 contenuti in grandi quantità in alimenti specifici come pesce azzurro, semi di chia e di lino, ma anche nelle noci e nelle verdure a foglia larga. I benefici degli Omega3 sono noti da oltre 30 anni ma la loro

presenza nel nostro organismo, che non è in grado di produrli autonomamente, deriva esclusivamente dalla dieta che seguiamo.

Finora gli studi effettuati in laboratorio da Valerio Chiurchiù su varie cellule immunitarie responsabili dell'infiammazione cronica hanno dimostrato l'efficacia della reintroduzione delle resolvine. Il prossimo passo, grazie ai finanziamenti appena vinti, sarà comprendere se i pazienti affetti da Sclerosi Multipla mostrano difetti di produzione di tali molecole e se tale reintroduzione delle resolvine "funzionerà" anche sulle cellule immunitarie dei pazienti. Sarà così possibile verificare la possibilità di rallentare fisiologicamente le infiammazioni da cui hanno origine tante malattie croniche. Come? Somministrando le resolvine direttamente ai pazienti. Al tempo stesso gli studi si concentreranno sul metabolismo umano, per comprendere a fondo le cause della scarsa o mancata trasformazione degli Omega3 in resolvine. In un organismo ben funzionante per ottenere sufficienti quantità di resolvine si consiglia di mangiare alimenti ad alto contenuto di Omega3 almeno tre volte alla settimana.

MALATTIE PROFESSIONALI

Tornare a lavorare grazie a un robot

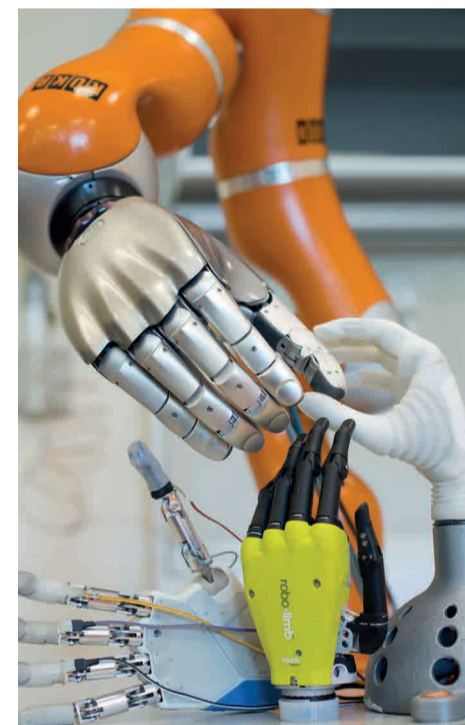
La sperimentazione sui pazienti in partenza nel 2019

di Martina D'Onofrio

Sono più di 60 mila le denunce per malattie professionali protocollate dall'Inail nel 2016. Di queste, il 63,7 per cento è rappresentato da patologie del sistema osteomuscolare causate da sollecitazioni biomeccaniche, movimenti ripetuti e posture incongrue. Una vera e propria difficoltà per il mondo del lavoro, in particolare per quei settori in cui è richiesto un continuo e pesante impegno fisico nel sollevamento o nella movimentazione di carichi o in attività ripetute di tipo manuale. È proprio per questo che i ricercatori dell'Unità di Robotica Biomedica e Biomicrosistemi e di Medicina Fisica e

Riabilitativa hanno intenzione di applicare la riabilitazione robot-mediata a pazienti con infortuni sul lavoro. Con lo stesso robot Kuka-LWR già utilizzato in progetti di riabilitazione post ictus, adesso si punta a reinserire nel mondo del lavoro il più rapidamente possibile lavoratori con limitazioni motorie all'arto superiore dovute a patologie osteomuscolari. Il tutto - grazie al finanziamento del Bando BRIC INAIL 2016 - a partire dall'analisi di come vengono eseguiti da un soggetto sano i gesti lavorativi tipici della catena di montaggio. I ricercatori analizzano infatti le azioni elementari effettuate da soggetti umani e le replicano con un braccio robotico, in modo che supporti il paziente infortunato, sfruttando la capacità motoria residua e portandolo

a compiere i movimenti corretti. Un sistema biocooperativo, RehabRobo@Work, che sarà inoltre arricchito da una realtà virtuale per aumentare il coinvolgimento del paziente: questo potrà ricevere anche feedback immediati sull'andamento della terapia. Allo stesso tempo, un'ampia dotazione sensoriale permetterà di monitorare e quindi adattare il percorso riabilitativo sulla base dello stato della persona, delle sue caratteristiche motorie e fisiologiche specifiche. Non solo, la sperimentazione sui pazienti in partenza nel 2019 sarà coadiuvata dalla realizzazione di alcuni oggetti sensorizzati, quali un cacciavite e un trapano in grado di misurare le forze applicate e dare risposte sull'esito della terapia. E poi, grazie ai robot, si torna a lavorare.



TUTELA DELLA PRIVACY

I destinatari di *Lettere dal Campus* possono fare richiesta di modifica, aggiornamento o cancellazione dei propri dati personali o chiedere di non ricevere più il periodico. È sufficiente contattare l'Area Comunicazione (tel. 06.225411 - email comunicazione@unicampus.it).

L'informativa sul trattamento dei dati personali dell'Ateneo è disponibile sul sito Internet dell'Ateneo: www.unicampus.it/privacy.

PAPER OF THE YEAR 2017

"The fragile X mental retardation protein regulates tumorinvasiveness-related pathways in melanoma cells"

di Zalfa F, Panasiti V, Carotti S, Zingariello M, Perrone G, Sancillo L, Pacini L, Luciani F, Roberti V, D'Amico S, Coppola R, Osella Abate S, Rana RA, De Luca A, Fiers M, Melocchi V, Bianchi F, Farace MG, Achsel R, Marine JC, Morini S, Bagni C.

L'articolo è pubblicato su *Cell Death and Disease*.

TUMORE DELLA TIROIDE

Migliorare la diagnosi con la microscopia Raman

Uno studio condotto in collaborazione con i ricercatori dell'ISM-CNR

di Francesco Macaro

È una diagnostica di ultima generazione quella proposta dai ricercatori di Anatomia Patologica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma insieme a studiosi dell'ISM-Cnr, al fine di distinguere più efficacemente le neoplasie tiroidee benigne da quelle maligne.

Al centro dello studio pubblicato di recente

su *Scientific Reports* c'è una tecnica combinata di microscopia e spettroscopia chiamata Raman attraverso la quale è stato possibile "distinguere meglio e classificare i tessuti sani da quelli neoplastici e a discriminare le neoplasie follicolari tra forma maligna e benigna, con un'accuratezza diagnostica di circa il 90 per cento", ha detto Julietta V. Rau, ricercatrice dell'ISM-Cnr e prima autrice dello studio.

La conclusione di questo primo studio è un

importante passo verso l'aumento dell'affidabilità della diagnosi delle lesioni follicolari della tiroide, grazie alla spettroscopia Raman accoppiata a indagini istopatologiche. "In futuro confidiamo di poter traslare al paziente questa tecnica nella fase pre-chirurgica, al momento della valutazione per la scelta del trattamento, in modo da dare l'indicazione terapeutica più appropriata", aggiunge Anna Crescenzi, direttore della UOC di Anatomia patologica dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e *principal investigator* della ricerca.

Attualmente, infatti, per decidere se un paziente con nodulo tiroideo necessita di intervento chirurgico o possa essere seguito clinicamente, si utilizzano ecografia e agoaspirato, due strumenti diagnostici che nelle lesioni follicolari non sono discriminanti. "Questa situazione si verifica in circa il 20 per cento dei noduli sottoposti ad agoaspirato. Pertanto, questi pazienti ricevono un intervento chirurgico a scopo 'diagnostico', che in più della metà dei casi poteva essere evitato", ha concluso la docente e ricercatrice Ucbm.



SERVIZI ASSISTENZIALI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI

(lun-ven, ore 8.00-19.30 - sab, ore 8.00-13.00)

Allergologia e Immunologia
Angiologia
Cardiologia e Aritmologia
Cefalee
Chirurgia cardiovascolare
Chirurgia dell'arto superiore e inferiore
Chirurgia generale
Chirurgia toracica
Chirurgia plastica e ricostruttiva
Dermatologia
Dietistica e dietoterapia
Ematologia
Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano)
Endoscopia digestiva (ed esami strumentali)
Epatologia
Flebologia
Foniatra e Logopedia
Gastroenterologia (incluse visite di nutrizione clinica, breath test per HP, manometrie esofagee)
Geriatra (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test)
Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche e ostetriche, prove urodinamiche, ambulatorio menopausa)
Medicina Interna
Nefrologia
Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler)

Oftalmologia
Oncologia
Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari)
Osteoncologia
Otorinolaringoiatria
Pediatria
Psicologia
Radiologia interventistica
Reumatologia
Rieducazione pelvi
Senologia
Terapia del dolore
Urologia
Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari)

CENTRO PRELIEVI

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-11.00

CENTRO DI RADIOTERAPIA

Lunedì-Venerdì, ore 11.00-16.30
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-17.30

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.00
Sabato, ore 8.00-13.00

CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'

Martedì e giovedì, ore 9:00-13:30
Mercoledì e venerdì, ore 14:00-16:00

SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-16.00

SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8.30-17.00

CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI (ore 9.00-17.30)

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

POLO ODONTOIATRICO (non convenzionato SSN)

Lunedì-martedì, ore 8.00-17.30
Mercoledì, giovedì, venerdì, ore 8.00-20.00
Tel. 06.22541.639-640
Email: odontoiatria@unicampus.it

CENTRO DI RADIOTERAPIA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-16.30
Prenotazioni SSN: ore 8.15-16.15
Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989
Prenotazioni intramoenia: ore 9.00-16.00
Tel. 06.22541.418

CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO

Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

UNITÀ AMBULATORIALE

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza
Psicologia clinica
Logopedia
Neuropsicomotricità
Tel. 02.23331616 - Email: centroluce@unicampus.it



PERCORSI DI PREVENZIONE

BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì (inizio ore 9) e il giovedì (pomeriggio).

ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti. Si effettua il lunedì (prima visita) e il mercoledì (seconda visita).

TIROIDEO

Per soggetti con stanchezza cronica o improvvisa perdita di capelli o variazione di peso. Si effettua il mercoledì (prima visita) e dopo 12 giorni (seconda visita).

OSTEOPOROSI

Consigliato a donne in menopausa, soggetti con insufficienza renale o iperparatiroidismo. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 7 giorni (seconda visita).

COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa. Si effettua il sabato (inizio ore 9.15).

GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 9.00).

DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche. Si effettua il mercoledì (prima visita, inizio ore 8.00) e dopo 7 giorni (visita finale).

SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire consapevolezza e padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico. Si effettua il lunedì o il mercoledì.

COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 7.45).

ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato. Si effettua il lunedì e il mercoledì.

FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 30 giorni (seconda visita).

GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico. Si effettua il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì.

CEFALEE

Consigliato a chi soffre di mal di testa, svolge ritmi di vita frenetici o che compromettono sane abitudini alimentari. Si effettua di giovedì (inizio ore 9.00).

VERTIGINI

Ideato per gli over 60, è rivolto a chiunque soffra di vertigini, acufeni, instabilità o episodi di caduta inspiegabili anche occasionali. Effettuabile con prenotazione ogni venerdì.

ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree. Si effettua il giovedì.

METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari. Si effettua il lunedì e il mercoledì (prima visita); il venerdì (seconda visita).

GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

SPORTIVO

Utile a chi effettua sport a livello non agonistico e desidera effettuare attività fisica senza rischi. Si effettua dal lunedì al venerdì (inizio ore 8.00).

INDIRIZZI

- POLICLINICO UNIVERSITARIO**
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma
- CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO**
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma
- CENTRO DI RADIOTERAPIA**
Via Emilio Longoni, 47 - Roma
- CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO**
Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

PRENOTAZIONI

- SSN E MY-HOSPITAL**
Tel. 06.87.43.43.43
- Lun-Ven, ore 8.00-16.00
(In sede desk Policlinico, ore 8.00-14.00
desk Centro Salute Anziano, ore 9.00-16.00)
- PRIVATO / ASSICURATI**
Tel. 06.22541.1240
- Lun-Ven, ore 8.30-18.00
- www.policlinicocampusbiomedico.it
- CHECK-UP**
- Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-17.30
- checkup@unicampus.it

CONTATTI

- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963
Risposta telefonica: Lun-Ven, ore 9:30-12:30
- Lun-Mar-Mer, ore 9.30-12.30 - 14.30-16.00
Gio-Ven, ore 9.30-12.30
- urp@unicampus.it
- RITIRO REFERTI**
Lun-Mar-Mer, ore 8.30-17.00
- Gio-Ven, ore 8.30-13.00
Sab, ore 9.00-12.30
Tel. 06.22541.1666 - Lun-Ven, ore 10.00-13.00
- www.policlinicocampusbiomedico.it